

ESAMI DI STATO 2^A SESSIONE 2013

SEZIONE A

DOTTORE AGRONOMO DOTTORE FORESTALE

SEZIONE B

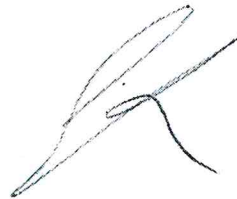
AGORNOMO E FORESTALE JUNIOR

TEMI PROVE SCRITTE

- 1) Le frequenti anomalie climatiche che attualmente si verificano, impongono la necessità di rivedere tecniche agricole e ordinamenti colturali. In particolare, per quanto riguarda il regime pluviometrico, si assiste alla "tropicalizzazione" delle regioni temperate, con la riduzione del numero di eventi piovosi che diventano invece di elevata intensità, seguita poi da lunghi periodi di siccità. Il candidato discuta i rischi per l'agricoltura derivanti da queste variazioni climatiche e, descritta un'azienda agricola di sua conoscenza sita in territorio collinare, proponga interventi per affrontare la nuova situazione, idonei al contesto produttivo in cui quell'azienda è inserita

- 2) Il candidato, dopo un'analitica descrizione di un'area di sua conoscenza attualmente priva di copertura forestale proponga interventi di ripristino della vegetazione forestale finalizzata al controllo dei fenomeni erosivi motivando le tecniche d'intervento e la scelta della specie

- 3) L'uscita dal regime delle quote latte dal 2015 determinerà ripercussioni sul prezzo del latte e conseguentemente sulla gestione degli allevamenti: il candidato ipotizzi gli scenari e le strategie che l'allevatore di bovini da latte potrà mettere in atto per restare sul mercato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a few trailing strokes.

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

Anno 2013 - II Sessione: II Prova

Sezione A

Tema 1

Il Giudice assegna al consulente tecnico d'ufficio il seguente quesito: "provveda il CTU a stimare l'asse ereditario del de cuius, a determinare le quote di diritto e a formare un progetto divisionale".

Il candidato consideri che:

- l'asse ereditario è costituito da un meletto di 10 ettari giunto all'ottavo anno d'età e da un seminativo di 25 ettari;
- sui fondi grava un mutuo quindicennale di originari 500.000,00 euro, da estinguersi con rate annue al tasso fisso del 6,00% ed è stata appena pagata la decima rata;
- il cc intestato al de cuius rileva al momento di apertura della successione un saldo 150.000,00 euro;
- gli eredi sono la moglie e due figli e la successione è priva di testamento.

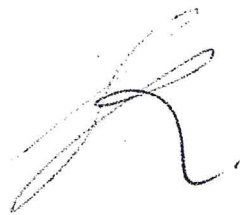
Tema 2

Su un fondo rustico di 60 ettari, dotato di un fabbricato rurale adibito a ricovero attrezzi e magazzino, si costituisce diritto di usufrutto a favore di una donna di 65 anni di età. Un imprenditore agricolo interessato all'acquisto della nuda proprietà incarica un Dottore Agronomo di stimare il valore di tale diritto al momento attuale.

Assumendo liberamente, ma con giusto criterio, ogni dato occorrente, si proceda alla valutazione richiesta utilizzando il procedimento analitico.

Tema 3

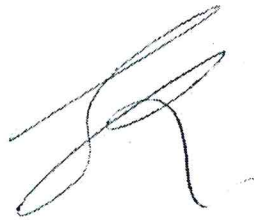
A seguito di un'occupazione per pubblica utilità finalizzata alla realizzazione di una strada di deflusso temporaneo, un Dottore Agronomo viene incaricato dall'ente espropriante di procedere alla stima dell'indennizzo dovuto al proprietario di un giardino privato con piante ornamentali arboree e arbustive di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Si proceda alla stima considerando che la superficie occupata è di 500 metri quadrati, assumendo liberamente ma con giusto criterio ogni altro dato tecnico-economico necessario.



ESAME DI STATO DOTT. AGRONOMO
II SESSIONE 2013-12-04
PROVA PRATICA
SEZIONE A

Il candidato fornisca il progetto elaborato utilizzando il CAD, corredato da analisi economico
estimativa, di un fabbricato rurale a scelta funzionale ad un'azienda agricola di 50 ettari ad indirizzo
produttivo a scelta.

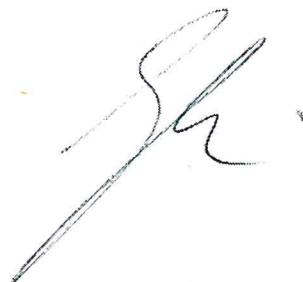
Si consideri che la zona di edificazione è definita dal vigente strumento urbanistico in E4 soggetta a
vincolo paesaggistico – ambientale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized, cursive-like mark.

TEMI ESAME DI STATO DOTTORE AGRONOMO E FORESTALE

Sezione B - 28/11/2013

- 1) Si abbia un'azienda di 260 ha nella quale viene praticata una rotazione fumento-mais-soia. L'azienda si trova nell'alta pianura friulana in un'area non coperta dal consorzio irriguo. Intendendo realizzare un sistema irriguo autonomo, con irrigazione alla domanda, il candidato, tenendo conto delle caratteristiche climatiche della zona e del tipo di terreno (ipotizzando valori realistici per precipitazioni, evapotraspirazione e caratteristiche del terreno) calcoli il fabbisogno irriguo stagionale e del mese di punta, e valuti i diversi metodi irrigui applicabili.
- 2) Un'azienda agricola di medie dimensioni a indirizzo cerealicolo, sita nella fascia collinare friulana, intende sostituire la coltura del mais dedicandosi alla viticoltura. Il candidato, tenendo conto delle caratteristiche climatiche della zona e del tipo di terreno, analizzi le problematiche della conversione in termini tecnica agronomica, mezzi produttivi richiesti (manodopera, meccanizzazione, tecnologie). Descriva le scelte di impianto e di futura gestione del vigneto.
- 3) La coltivazione dell'olivo nel Friuli Venezia Giulia con particolare riferimento alle zone vocate. Volendo realizzare un impianto, indicare le azioni da intraprendere e le scelte gestionali più opportune.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the initials of the author or examiner.

**Esami di Stato di abilitazione
all'esercizio della professione
di
Dottore Agronomo e Dottore Forestale
Anno 2013 - II° Sessione – Sez. B**

II° prova scritta

Tema n. 1

In un'azienda agricola coltivata a seminativo, si valuti la convenienza alla realizzazione di un impianto d'irrigazione del tipo a pivot su una superficie di 40 ettari sapendo che il costo dell'impianto irriguo è di 120.000 euro e che l'incremento di produzione medio previsto è del 30% .
Il candidato assuma liberamente a sua scelta, ma con giusto criterio, ogni dato tecnico ed economico necessario allo svolgimento del tema esprimendo la sua valutazione in termini di reddito e di capitale.

Tema n. 2

In un'azienda vitivinicola ricadente in una zona DOC a scelta del candidato, si valuti l'indennizzo spettante al proprietario del fondo a causa di un danno derivante dal malfunzionamento della vendemmiatrice. Si consideri che la superficie interessata dal danno è di 10.000 mq, sulla quale si è verificata una perdita del prodotto pari al 65%.
Il candidato assuma liberamente a sua scelta, ma con giusto criterio, ogni dato tecnico ed economico necessario allo svolgimento del tema.

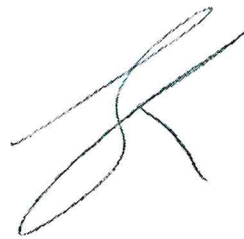
Tema n. 3

Si valuti il valore di trasformazione dell'uva ottenuta in un'azienda vitivinicola già dotata di cantina, ricadente in una zona DOC a scelta del candidato di 10 ettari.



**ESAME DI STATO DOTT. AGRONOMO
II SESSIONE 2013-12-04
PROVA PRATICA
SEZIONE B**

Il candidato fornisca il progetto elaborato utilizzando il CAD, corredato da analisi economico
estimativa, di un fabbricato rurale a scelta funzionale ad un'azienda agricola di 50 ettari ad indirizzo
produttivo a scelta.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive 'R' followed by a vertical line and a small dot.